

Nach dem Studium in Wien gründet sie 1995 ihr eigenes Büro in Südtirol. Neben der Architektur werden auch das Schreiben und Kuratieren zu wichtigen Betätigungsfeldern. Heute sind die Übergänge zwischen den Bereichen fließend.

2005 ist das Buch [Auf Gebautem bauen](#) – *Im Dialog mit historischer Bausubstanz* im Folio Verlag erschienen. Die bauliche Umsetzung des Themas erfolgte u. a. 2012 bei der Sanierung eines Stadthauses im Bozner Stadtteil St. Johann oder auch aktuell bei der *Sanierung leerstehender Häuser in Stilfs* (im Rahmen des PNRR).

Ausstellungen wie *Der nicht mehr gebrauchte Stall*, eine Recherche über den Wandel der Landwirtschaft, mündeten ebenfalls in Publikationen und Architekturprojekte. Ein landwirtschaftliches Betriebsgebäude auf dem Egghof über Bozen wurde im Rahmen des Projektes *Neue Architektur in Südtirol 2006-2012* prämiert.

Daneben entstehen Kunstprojekte wie, *Obdachlos in Bozen, 2020-2021*, in Zusammenarbeit mit Ludwig Thalheimer (Fotografie) im Rahmen der Sonderausstellung *Kunst ist. 25 Jahre Kunst Meran* oder

*Die Stimme erheben, 2022*, in Zusammenarbeit mit Lungomare anlässlich 30 Jahr Beirat für Chancengleichheit.

Ab 2020 liegt ein weiterer Schwerpunkt in der *Projektentwicklung großer Areale mit Einbeziehung der Bevölkerung* (für das Gelände der Mercanti Kaserne in Eppan, derzeit für die Kaserne Vahrn).

Susanne Waiz, laureata in architettura a Vienna, fonda il proprio studio a Bolzano nel 1995. Oltre alla progettazione architettonica si dedica sempre più assiduamente anche alla scrittura e alla curatela di mostre, attività che oggi intreccia e concilia in modo fluido.

Nel 2005 pubblica per Folio Editore [Costruire sul costruito. Interventi sugli edifici storici](#), un volume il cui tema sarà poi declinato in vari progetti concreti, tra cui la ristrutturazione nel 2012 di una casa nel quartiere San Giovanni in Villa a Bolzano o, attualmente il *Risanamento di Case Abbandonate a Stelvio* (all'interno del PNNR).

Diverse mostre quali *La stalla in disuso*, una ricerca sui mutamenti del mondo agrario, sono sfociate anch'esse in pubblicazioni e progetti architettonici. Tra le sue realizzazioni rientra un fabbricato agricolo presso il maso Egghof, sopra Bolzano, premiato nell'ambito del progetto *Nuova Architettura in Alto Adige 2006-2012*.

Oltretutto nascono progetti artistici come *Senzatetto a Bolzano, 2020-2021*, in collaborazione con Ludwig Thalheimer (Fotografie) all'interno della mostra temporanea *Arte è. 25 anni Merano Arte o Alzare la voce, 2022*, in collaborazione con Lungomare in occasione dei 30 anni del Comitato Pari Opportunità.

Dal 2020 un ulteriore ambito è lo *sviluppo di progetti di grandi areali con il coinvolgimento della popolazione* (Caserma Mercanti ad Appiano, attualmente la Caserma di Varna).